



Complementi oggetto dopo i verbi

In inglese, esistono alcuni verbi che necessitano sempre di essere accompagnati da un oggetto (verbi transitivi), e altri che invece non ne hanno mai bisogno (intransitivi). Ci sono poi verbi che possono essere usati sia nel primo sia nel secondo modo. I complementi oggetto possono essere diretti e indiretti

Complementi oggetto diretti:

Si tratta di complementi che seguono i verbi transitivi (in pratica, verbi d'azione che richiedono che qualcuno o qualcosa riceva o subisca l'azione stessa.). Le domande che ci si pone per identificarli sono "chi?" (who?) o "cosa?" (what?).

I met Steve two years ago [Who? Steve!] (Ho incontrato Steve due anni fa.)

Sam loves Italian food [What? Italian food!] (Sam ama il cibo italiano.)



Con i complementi oggetto diretti, i pronomi personali soggetto non vengono mai utilizzati; al loro posto si impiegano, invece, i pronomi personali complemento (me, you, him, her, it, us, them, whom).

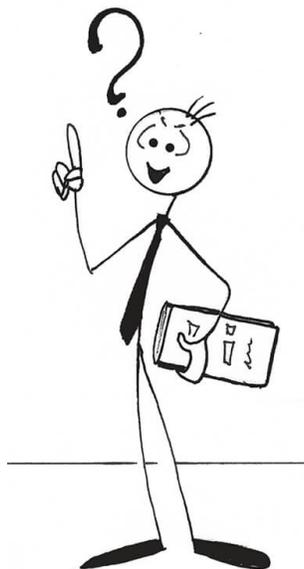
That jacket is amazing. I bought it in New York two years ago. (Quella giacca è bellissima. L'ho comprata a New York due anni fa.)

Complementi oggetto indiretti:

Sono nomi o pronomi che indicano per “a chi” o “a cosa” si riferisce l’azione del verbo. Essi sono sempre utilizzati insieme ad un complemento oggetto diretto.

Jack sent me a postcard from Haiti. [Whom? Me!] (Jack mi ha mandato una cartolina da Haiti.)

Can I ask you a question? [Whom? You!] (Posso farti una domanda?)



In questi casi, “Jack” è il soggetto, “me” è il complemento oggetto indiretto (“a me”), mentre “a postcard from Haiti” è il complemento oggetto diretto.

Allo stesso modo, nel secondo esempio “I” è il soggetto, “you” è il complemento oggetto in diretto (“a te”) e “a question” è il complemento oggetto diretto.

Quando il complemento oggetto diretto è un pronome, si modifica l’ordine della frase per renderla più grammaticalmente corretta.

Johnny wants to read the new Harry Potter book. Mary bought him it. (Johnny vuole leggere il nuovo libro di Harry Potter. Mary gliel’ha comprato.)

Johnny wants to read the new Harry Potter book. Mary bought it for him. (Johnny vuole leggere il nuovo libro di Harry Potter. Mary gliel’ha comprato.)

Nella prima frase, che abbiamo contrassegnato con un asterisco per indicare la sua amagrammaticità, la costruzione “verbo” + “complemento oggetto indiretto (nella forma di pronome personale

complemento)” + “complemento oggetto diretto”, nonostante sia rispettata, non risulta naturale.

In questo caso, quindi, l’ordine dei complementi viene invertito, e viene esplicitata la preposizione (in questo caso “for”) che precede il complemento oggetto indiretto. L’ordine, quindi, diventa “verbo” + “comp. ogg. diretto” + “prep.” + “comp. ogg. indiretto”.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione di inglese by esercizinglese.com

<https://www.esercizinglese.com>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>